

---

COMUNICATO STAMPA

**AI VIA LA FEDERAZIONE CIMO-FESMED DELLE MARCHE, MEDICI E VETERINARI UNITI  
PER UNA SVOLTA DI RAPPRESENTANZA E PER I DIRITTI DEI LAVORATORI IN SANITA'**

**La Federazione è ora la prima realtà regionale per iscritti, venerdì la prima riunione ad Ancona**

Ancona, 3 aprile 2019 – Nasce la federazione CIMO-FESMED delle Marche e con oltre 1.100 iscritti nella regione diventa la prima realtà di rappresentanza sindacale di soli medici e veterinari. CIMO, il sindacato dei medici e FESMED, la federazione sindacale medici dirigenti, hanno annunciato lo scorso 14 febbraio l'unione delle loro forze organizzative e di rappresentanza a livello nazionale, con l'obiettivo di dare maggiore determinazione ed efficacia alle proprie azioni per la promozione del servizio sanitario nazionale, la valorizzazione del medico come figura cardine in questo sistema.

Le Marche è la prima regione che si sta attivando per realizzare il programma della Federazione a livello locale e ha convocato la prima riunione del Coordinamento federale venerdì 5 aprile alle 16 presso la sede regionale di CIMO ad Ancona (Piazzale Europa, 9), cui parteciperanno il Segretario Nazionale Organizzativo CIMO-FESMED Carmine GIGLI, il Vice presidente nazionale CIMO Andrea Piccinini, il segretario regionale di CIMO Marche, Luciano Moretti e il Fiduciario regionale di FESMED, Ennio Castelli.

La nuova organizzazione a livello nazionale ha come organi centrali il Direttivo Federale, organo esecutivo della Federazione e il Coordinamento federale, quale organo di indirizzo politico-sindacale. Presidente della Federazione è Guido Quici, con Giuseppe Ettore nel ruolo di Presidente Vicario.

“La Federazione CIMO-FESMED delle Marche rappresenta la volontà concreta di concentrare la rappresentatività sindacale per meglio tutelare le esigenze professionali di una categoria che costituisce la base del SSN”, dichiara Carmine Gigli alla vigilia della prima riunione del coordinamento regionale.

“Oggi – commenta Andrea Piccinini, vicepresidente CIMO – si completa un percorso fortemente voluto dalle due organizzazioni sindacali che sono da tempo in perfetta sintonia su tutte le tematiche che interessano la professione medica a partire dai problemi contrattuali, alla valorizzazione del ruolo medico nel SSN, alla sicurezza delle cure, alla libera professione e all'accesso al mondo del lavoro dei giovani colleghi, alla tutela di chi in questi anni ha tenuto e sta tenendo in piedi tra mille difficoltà la sanità pubblica”.

“La Federazione nasce dal percorso avviato da CIMO e FESMED con il “Patto Federativo” del 2016 – ricorda il fiduciario regionale FESMED, Ennio Castelli - e oggi l'attivazione della Federazione CIMO-FESMED delle Marche rappresenta un'iniziativa con forti contenuti motivazionali, un patto di comunione e di forza sostenuto da un progetto sindacale mirato a rendere sinergici i valori professionali e la tutela del medico, per garantire che vengano valorizzati nel presente e nel futuro”.